

## IMMAGINI DI VITA

Tutta da vedere, riguardare e riscoprire questa terra di Calabria. Conoscerla soprattutto nel suo retroterra culturale, in cui millenni di civiltà hanno lasciato segni indelebili. In questa ottica rientrano le molte iniziative legate all'arte, alla cultura, alla pietà popolare, di cui la Calabria ha estremamente bisogno. C'è una fioritura di spettacoli, premi e concorsi, non mancano presentazioni



L'intervento del sindaco di Tiriolo, dr. Domenico Greco

di libri e gare gastronomiche, si moltiplicano le mostre, le sagre e le feste religiose. Una cultura, si può dire, che affonda le sue radici nella tradizione del popolo, di cui manifesta e perpetua le aspirazioni. Da qui l'idea di organizzare a Tiriolo (Catanzaro), da parte della segreteria regionale dell'Unione italiana fotoamatori (UIF), la presentazione del volume fotografico "Calabria - testimonianze", giunto alla terza edizione.

È un'operazione di grande rilievo culturale sia per la gente del luogo, sia per l'intera Regione, se si considera che, nell'Ottocento, anche il mezzogiorno d'Italia e la Calabria assistono alla nascita dei primi ateliers fotografici, con l'attività dei fratelli Aiello, Di Domenico, e Pietro Scarpino e di Eugenio Tuletti a Catanzaro; di De Luca, di De Maria e dei fratelli Santoro a Cosenza, città dove i fratelli Aiello avevano aperto una succursale. E ancora a Reggio si distinsero Luigi Bianconi e Vincenzo Sergi, autori tutti fedeli alle istanze ottocentesche di una fotografia intesa come documentazione, tendente sempre più a sottolineare il suo rapporto con la società e con la storia. Tiriolo, città della Calabria ricca di storia e di tradizioni illustri. Le sue stadi, la sua gente, il panorama fantastico che

aiuta a riscoprire le bellezze ancora intatte della natura e a recuperare i valori puri dello spirito. Qui, l'affascinante atmosfera di un viaggio a ritroso nel tempo è l'occasione per gustare il lavoro di un valido gruppo di fotografi dilettanti calabresi, riuniti presso la sala convegni dell'Hotel "Due mari". Il volume "Calabria-testimonianze", pubblicato in una elegante edizione fuori commercio, raccoglie una selezione di bellissime immagini a colori con commenti esplicativi, per illustrare i diversi aspetti delle realtà sociali, culturali e religiose, così come scaturiscono dai bisogni e dai desideri popolari. Il paesaggio agrario, ad esempio, a certi tratti del vivere quotidiano, le manifestazioni della cerimonia

L'intervento del Sindaco di Tiriolo, Dr. Domenico Greco

lità legata al culto e alle tradizioni locali ancora radicate nella vita semplice dalla gente, le foggie più varie del vestire, sono rappresentate con immediatezza ed efficacia. Ed è proprio Antonio Mancuso, segretario UIF-Calabria, a sottolineare nel suo intervento che "l'amore e l'attaccamento alla nostra terra di Calabria ed il narrarne per immagini la fede, le tradizioni, gli usi e i costumi, insieme all'esigenza di offrire una pubblicazione che valorizzi la variegata realtà calabrese, ha fatto realizzare un qualcosa che doveva rimanere nel tempo quale testimonianza della passione, di chi si dedica, per hobby, alla fotografia". Un obiettivo, dunque, per il quale la UIF-Calabria non risparmia energie nell'itinerario intrapreso di documentare le bellezze culturali e paesaggistiche della regione, concentrando la ricerca su un territorio tra i più suggestivi del nostro meridione, spesso sconosciuto nelle guide turistiche, che si snoda tra Tirreno e Jonio - dal Pollino, alla Sila, all'Aspromonte. In realtà, è impossibile dimenticare che la Calabria è una terra particolare dove si respira l'aria che sa di volta in volta di mare e di campagna e ha odori antichi, puri e non inquinati; dove

l'acqua, la roccia e la vegetazione, con il susseguirsi di piccole insenature, l'alternarsi di scogliere e di pinete litoranee, si fondono in scenari incantevoli. Negli ultimi tempi essa ha puntato proprio sulle risorse culturali e paesaggistiche, valorizzando il passato, per recuperare il turismo e renderlo sempre più rispondente alle esigenze dei visitatori. Ne sono prova evidente i molti investimenti nel settore agro-turistico, con la valorizzazione di spazi selvaggi e incontaminati dove agricoltura e artigianato si fondono in un perfetto binomio. È un grande sforzo congiunto che, oltre alle forze imprenditoriali, vede impegnati gli organismi pubblici regionali, provinciali e locali. Un forte rilancio riscontrabile in più settori, compreso quello dei beni culturali intesi come risorsa economica, potendo anche beneficiare dei fondi comunitari europei previsti dalla Agenda 2000. Obiettivi ambiziosi emergono in città e paesi con cattedrali, chiese, conventi, antichi palazzi, musei e biblioteche, siti archeologici ambientali, non soltanto con il piano di risanamento dei centri storici, ma con la possibilità di assumere un ruolo importante e sempre più incisivo nel processo di sviluppo meridionale.

Lo dimostra anche la splendida mostra fotografica dal titolo "Viaggio in Calabria fra i centri storici d'eccellenza", organizzata a Tiriolo dall'Associazione l'Obiettivo, al fine di proporre un percorso espositivo sui 12 centri storici più significativi ricadenti nel PIS (Progetto d'intervento straordinario per il recupero dei centri storici), coinvolgendo le amministrazioni comunali. Il progetto della Regione Calabria - osserva Massimo Merigelli, presidente dell'Associazione - "è finalizzato alla



L'esposizione delle foto nella Piazzetta Principi Cigala